

Nuova casa per i cacciatori

Sede federale dal Pavaglione a via Mazzini

LUGO - Oggi apre la nuova sede della Federazione italiana della caccia - sezione comunale lughese - che ha traslocato da piazza Cavour, nel Pavaglione, a corso Mazzini 171, in un palazzo di fine '800, conosciuto da tutti come ex "palazzo Michèle", un tempo adibita a osteria, albergo e bar; "una struttura al piano terra più accogliente e fruibile per i soci": afferma il presidente Urbano Zanelli. Zanelli è stato per otto anni consigliere, ed è il presidente da 16 anni, si sente completamente coinvolto, a 360 gradi, dalle problematiche venatorie e si mobilita a fondo per risolverle, ma allo stesso tempo dice scherzosamente in romagnolo: "Ormai l'è ora ad sgumbrel!". La Federaccia conta circa 600 soci, ed è la più numerosa associazione dei cacciatori, anche se negli ultimi tempi non stanno aumentando a causa degli alti costi e dei numerosi vincoli per avere la licenza. Condivide lo stabile con Atc, associazione dell'ambito territoriale di caccia che si occupa del governo locale venatorio ed è composta da: 30% cacciatori, 20% ambientalisti, 30% agricoltori e 20% enti locali. Così, anche se molti non ne sono a conoscenza, i cacciatori oggi si occupano anche di ripopolare con la selvaggina i territori, organizzando le "catture" e la successiva distribuzione degli animali, infatti a gennaio si è conclusa la

stagione delle catture che vedevano ogni domenica la presenza di circa 150-200 persone. Si interessano inoltre al ripristino ambientale, preoccupandosi di far lasciare a riposo i terreni,

piantando siepi, vegetali che permettano la vita agli animali, cereali come il mais, e a tal fine danno un contributo agli agricoltori, con i quali hanno un rapporto "buono, di cordialità e ser-

ietà", afferma Zanelli, il problema è che ricevono finanziamenti scarsi dalla regione per questo scopo, "occorre ossigeno" per un ambiente migliore di cui tutti ne gioverebbero.

Partecipando alle "giornate ecologiche", oltre al piantare piccoli alberi raccolgono rifiuti, tagliano legna, ripuliscono i sentieri delle pinete.

Lauro Leonardi

All'indomani alle 20,30, presenti i sindaci, si affronteranno le problematiche del settore

E venerdì assemblea dei soci

LUGO - Con gli ambientalisti appartenenti all'Atc i cacciatori lughesi hanno un buon rapporto, pur con punti di vista diversi. Qualche risultato si è ottenuto, perché negli ultimi 10 anni la presenza di lepri nel nostro territorio è triplicata, ma Zanelli sogna "piccole isole" di flora e fauna, ed è felice di indirizzare i soci verso il rispetto per l'ambiente. Non la pensano allo stesso modo gli ambientalisti nel regolamentare le specie "opportuniste" per l'espletamento di piani di controllo, certe operazioni sono necessarie per mantenere un equilibrio nella fauna, inoltre a causa di certe specie come storni, tortore e piccioni si spende circa 1 miliardo all'anno di lire per danni. Si prevede anche un impegno sociale per i cacciatori che vogliono aderire, in quanto sono in fase di preparazione dei corsi che li abitano a soccorrere i cittadini per venire in aiuto alla protezione civile grazie anche al fatto che cono-



scono approfonditamente le nostre zone. La caccia è un'attività che si tramanda come per tradizione da una generazione all'altra; dietro un cacciatore c'è sempre un familiare, o un amico

più grande che lo ha accompagnato lungo questo cammino, infatti Carlo, uomo di mezza età e cacciatore da una vita afferma: "Mio babbo mi portava a caccia con lui, ma anche mio

nonno era un cacciatore, ed io ho questa grande passione perché sto in mezzo alla natura, agli amici". Risale alle origini dell'uomo, ed è come uno spirito primitivo che ritorni, che rafforza i legami con i compagni di avventura e ne fa stringere uno speciale con il proprio cane per chi lo possiede: un rapporto uomo-natura ambivalente, che è sempre esistito. Di queste ed altre problematiche si parlerà presto anche con gli amministratori locali. E' infatti prevista per venerdì 11 marzo alle ore 20,30 a Lugo presso il centro sociale "Il Tondo" un'assemblea per discutere le problematiche relative al mondo venatorio, alla quale parteciperanno il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, il sindaco di Conselice Maurizio Filippucci, Mario Mazzotti, un potenziale candidato al consiglio regionale, e il presidente della Federaccia, Urbano Zanelli, invita tutti i cacciatori ad aderire.

L.L.

Undici poeti in cerca di eternità

Nell'ambito della rassegna "Caffè letterario", stasera alle 20.45, nella sala conferenze dell'albergo Ala d'Oro, Gian Ruggero Manzoni presenta "Oltre il tempo, undici poeti per una metavanguardia", Diabasis editore. Interverrà il poeta Luca Nannipieri che leggerà poesie dell'opera. Gian Ruggero Manzoni, in questa antologia poetica raccoglie dieci voci che per "vocazione, tematiche, immagini, sensibilità, respiro carne e sangue" sono a lui vicine. Si tratta di Antonello Danni, Alessandro Bretoni, Francesco Camerini, Luca Ariano, Rino Cavasino, Sebastiano Gatto, Davide Brullo, Luca Nannipieri, Salvatore Scafiti e Andrea Ponso. Gian Ruggero Manzoni li definisce poeti "per un eterno della letteratura" perché questi autori ambiscono ad una "atemporalità" dell'esistere e dello scrivere che, secondo Manzoni, incarna la levatura più alta del fare in arte e in letteratura. Il tutto in contrasto con gli aridi strutturalismi messi in pratica da una certa poesia contemporanea, esclusivamente alla ricerca di formule linguistiche, di intellettualismi snob, di esercizi di stile, di "effetto" e non certo di tensione emozionale.

TURISMO E NON SOLO

Contatti record in febbraio per il sito Internet della Bassa Romagna

Www. L'area lughese va forte in Rete

LUGO - Degno di rilievo l'indice di gradimento che sta ottenendo il portale www.labassaromagna.it realizzato dal Comune di Lugo unitamente a tutti i Comuni della Bassa Romagna. L'obiettivo dichiarato era quello di far sì che il portale potesse essere il punto di riferimento su internet per tutti gli interessati alle notizie del territorio dei dieci comuni dell'area vasta.

Nato nel luglio del 2003, il sito ha subito incontrato l'interesse di molti navigatori, basti pensare ad esempio che, dal mese di aprile 2004 fino al termine dello scorso anno, i contatti sono stati circa 660.000. Quest'anno poi il mese di febbraio, ha fatto infatti registrare un vero e proprio record di visite e contatti: sono state oltre 5.000 le visite, con

quasi 20.000 pagine viste e 200.000 contatti. "Numeri che dimostrano, oltre ogni ragionevole dubbio - ha commentato il presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna Raffaele Cortesi - che la visita quotidiana al portale sta assumendo i connotati di una vera e propria abitudine per tutti coloro che usano internet. I contenuti del Portale, del resto, sono stati strutturati proprio per farlo essere strumento di promozione del territorio e pensati per una sua frequentazione giornaliera da parte dei navigatori: le ultime notizie, il servizio meteo e gli eventi, sono aggiornati quotidianamente e garantiscono un quadro "in tempo reale" di tutto quanto accade nei nostri 10 Comuni". Un buon successo ha

poi incontrato uno dei nuovi servizi in linea dallo scorso dicembre: sul Portale è infatti consultabile l'agenda degli eventi di animazione in programma nei 10 Comuni, non solo per il mese in corso ma anche per quelli successivi. Un calendario complessivo delle iniziative di animazione che rappresenta un vero e proprio strumento di promozione della Bassa Romagna, consentendo di avere, con un unico colpo d'occhio, un quadro pressoché completo di quanto accade. La newsletter, inviata ogni due settimane a tutti gli utenti registrati, completa il quadro degli strumenti di promozione, permettendo di avere nella propria casella di posta elettronica la sintesi di cosa sta accadendo nella Bassa Romagna.



Il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi

Voltana ricorda Amilcare Foschini: il partigiano morì 60 anni fa a Mathausen

A sessant'anni dalla sua scomparsa, avvenuta il 9 marzo 1945 nel campo di concentramento di Mathausen, la comunità voltanese ricorderà questa sera alle 20.30, presso il centro sociale Cà Vecchia, il partigiano Amilcare Foschini. A questo importante appuntamento saranno presenti il Rabbino capo della comunità ebraica di Ferra-

ra, Luciano Caro, la studiosa di cultura ebraica, Miriam Marach, il parroco di Voltana don Felice Marchi ed il presidente della locale Consulta di decentramento, Mauro Sabbatani. La serata, introdotta da William Savorani, si concluderà con un intervento del sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi.

Luigi Scardovi

Disabili uguali o diversi: incontro

«Disabili, perché uguali, perché diversi: una società accogliente riconosce i bisogni e valorizza le opportunità»: è il tema dell'incontro di stasera alla sala polivalente del Centro sociale «Il Tondo» di Lugo, in via Lumagni 32, nell'ambito della serie «I mercoledì della sanità». Le relatrici sono Luisa Liverzani e Donata Cesti del Servizio sociale di Neuropsichiatria infantile.

SPETTACOLI E CULTURA

3/3

A Lugo "Oltre il tempo, undici poeti per una metavanguardia" Ala d'Oro: c'è il "Caffè letterario"

LUGO (m. m.) - Per la rassegna "Caffè letterario" stasera alle 20.45, alla sala conferenze dell'albergo Ala d'Oro, Gian Ruggero Manzoni presenta "Oltre il tempo, undici poeti per una metavanguardia" (Diabasis editore). Manzoni, in questa antologia poetica raccoglie dieci voci che per "vocazione, tematiche, immagini, sensibilità, respiro carne e sangue" sono a lui vicine. Danni Antonello, Alessandro Bretoni, Francesco Camerini, Luca Ariano, Rino Cavasino,

Sebastiano Gatto, Davide Brullo, Luca Nannipieri, Salvatore Scafiti e Andrea Ponso. Manzoni li definisce poeti "per un eterno della letteratura" perché questi autori, che privilegiano il verso lineare contro ogni forma di sterile sperimentalismo, ambiscono ad una "atemporalità" dell'esistere e dello scrivere che incarna la levatura più alta del fare in arte e in letteratura. Da voce alle poesie il poeta Luca Nannipieri. Info: 0545 33493.ani, Lorian Macchiavelli ed Eri De Luca.

Tre giorni di mobilitazione generale, indetti dal Sulpm, per gli operatori della polizia municipale

"Maggior sicurezza per i cittadini"

Volantinaggio tra la gente. "Vogliamo città tranquille e diritti certi"

"L'81% dei reati denunciati resta impunito. Ora basta"

LUGO - Anche una rappresentanza di operatori della polizia municipale di Lugo, nella piena convinzione che "uniti si vince sempre", prenderà parte oggi, domani e venerdì, alla mobilitazione della categoria.

Ne da notizia il segretario Sulpm/Diccap (Sindacato unitario lavoratori polizia municipale), Sergio Menegatti.

Il Sulpm ha indetto per tre giorni, dalle ore 8 alle ore 20, una mobilitazione dell'intera categoria con presidi davanti alle prefetture dei capoluoghi di regione di tutta Italia e (il 10 e l'11) davanti a Montecitorio. Verranno distribuiti volantini per informare i cittadini della reale situazione della sicurezza sul territorio nazionale e locale che "non corrisponde a quella trasmessa dagli organi politici - sottolinea il sindacalista -. La manifestazione si pone lo scopo di dimostrare che la polizia locale è l'unica reale polizia di prossimità, che la

sicurezza è un diritto di tutti e non un privilegio dei ricchi" e che gli interessi delle istituzioni stanno prevalendo su quelli del popolo, per ovvi interessi lobbistici. Intendiamo continuare, in questo modo, l'azione incessante del Sulpm, con contestuale mobilitazione della categoria".

I lavoratori della polizia locale (municipale e provinciale) possono partecipare, affiancando le strutture Sulpm, nel volantinaggio e nelle varie manifestazioni sul territorio, ovunque in Italia, scegliendo il posto più vicino per esternare le proprie idee. "Si tratta di un'occasione importante, per dimostrare che dopo le parole segonno, per tutti, sempre i fatti, per far sì che gli impegni vengano rispettati - dice ancora, Menegatti -. Oggi gli operatori di polizia locale sono in lotta per città più sicure e diritti certi".

Nei documenti, da distribuire durante la manifestazione,



Per protesta, si invita la cittadinanza ad astenersi dal voto alle elezioni regionali

stazione, viene chiarito "che il programma dell'attuale governo poneva al primo posto la sicurezza del territorio (soprattutto con l'individuazione del vigile di quartiere), problema oggi irrisolto in quanto l'81% dei reati denunciati restano impuniti". Va inoltre considerato che in parlamento giacciono 18 proposte di legge (quattro delle quali di iniziativa popolare sostenute dal Sulpm

attraverso la raccolta di 500.000 firme), atte a modificare le normative inerenti la polizia municipale e provinciale (locale), unica forza realmente presente in maniera capillare su tutto il territorio nazionale. "Si tratta di una riforma in grado di dare, rispetto ai compiti già svolti, fino ad oggi, dai poliziotti locali in lotta, il giusto assetto giuridico, per meglio fornire

risposte alla domanda di sicurezza divenuta primaria da parte della collettività italiana - aggiunge il sindacalista -. L'atteggiamento di vecchie e nuove mafie, il dilagare della criminalità, richiede, a nostro avviso, un più organizzato controllo del territorio che non può stendere per strane volontà politiche e lobbistiche, tendenti ad emarginare la polizia locale anche al fine di privatizzare la sicurezza che diverrebbe una esclusività per i soli ricchi. Gli impegni assunti dal ministro Matteoli per conto del Governo, uniti a quelli del vice ministro Urso, relativi all'emanazione di provvedimenti tesi ad avviare la richiamata riforma, a tutt'oggi sono risultati mera strategia preelettorale che arriva persino a negare sicurezza alla collettività". Il Sulpm, l'organizzazione sindacale, attraverso la rappresentanza degli appartenenti alla polizia locale d'Italia, denuncia per-

tanto "il comportamento irresponsabile del governo e irrivera i lavoratori della polizia locale e la cittadinanza interessata ad astenersi dal voto nelle prossime elezioni regionali, preannunciando sin da ora che alle consultazioni politiche del 2006, valuterà la costituzione di un movimento politico indipendente (formato da cittadini e operatori della polizia locale) al fine di presentare propri candidati che renderanno diretta voce in parlamento affinché tale primaria problematica sia radicalmente risolta". Per tutto questo il sindacato, in abbinamento a questa mobilitazione dei prossimi tre giorni, organizzerà una manifestazione a Barcellona per rendere nota a tutta Europa la situazione italiana. Saranno inoltre programmate altre iniziative di forte lotta, da comunicare di volta in volta, fino al raggiungimento dell'obiettivo prefissato dalla categoria. **Amalio Ricci Garotti**

Solo nel mese di febbraio si sono collegati duecentomila utenti

Bassa Romagna, sito da record

Ultime notizie, servizio meteo, agenda degli eventi

LUGO - Il sito www.labassaromagna.it contattato, nel febbraio scorso, da circa duecentomila "navigatori". E' decisamente degno di rilievo l'indice di gradimento che sta ottenendo il portale realizzato dal Comune di Lugo unitamente a tutti i Comuni della Bassa Romagna. L'obiettivo dichiarato era quello di far sì che il portale potesse essere il punto di riferimento su internet per tutti gli interessati alle notizie del territorio dei dieci comuni dell'area vasta. Nato nel luglio del 2003, il sito ha subito incontrato l'interesse di molti navigatori: basti pensare ad esempio che, dal mese di aprile 2004 fino al termine dello scorso anno, i contatti

sono stati circa 660.000. Quest'anno poi il mese di febbraio ha fatto infatti registrare un vero e proprio record di visite e contatti: sono state oltre 5.000 le visite, con quasi 20.000 pagine viste e 200.000 contatti. "Numeri che dimostrano - ha commentato il presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, Raffaele Cortesi - che la visita quotidiana al portale sta assumendo i connotati di una vera e propria abitudine per tutti coloro che usano internet. I contenuti del portale, del resto, sono stati strutturati proprio per farlo essere strumento di promozione del territorio e pensati per una sua frequentazione giornaliera da parte dei navigatori:

le ultime notizie, il servizio meteo e gli eventi" sono aggiornati quotidianamente e garantiscono un quadro in tempo reale di tutto quanto accade nei nostri 10 Comuni". Successo ha poi incontrato uno dei nuovi servizi in linea dallo scorso dicembre: sul portale è infatti consultabile l'agenda degli eventi di animazione in programma nei 10 comuni, non solo per il mese in corso ma anche per quelli successivi. La news letter, inviata ogni due settimane a tutti gli utenti registrati, completa il quadro degli strumenti di promozione, permettendo di avere nella propria casella di posta elettronica la sintesi di cosa sta accadendo nella Bassa Romagna.

Rassegna di film

LUGO - Prosegue la rassegna cinematografica "Mercoledì Club", al cinema San Rocco. Stasera, alle ore 21, si proietta "A Casablanca gli angeli non volano" di Mohamed Asli (Francia/Algeria 2003, 95'). Ingresso a 4,50 euro, tre film a 10 euro. Il ciclo di proiezioni offre un giro del mondo in nove appuntamenti: Corea del Sud, Germania, Argentina, Algeria, Turchia, Italia, Israele, Francia. I film sono stati premiati o segnalati in vari festival ed ottenuti valutazioni lusinghiere della critica e successo di pubblico. La rassegna è organizzata dallo stesso cinema San Rocco, in collaborazione con l'associazione culturale Eco e con il patrocinio del Comune di Lugo.

Concluso corso per operatori promosso dall'associazione "Genitori siamo qui"

Disabilità, pronti nuovi volontari

LUGO - Nuovi volontari nel settore della disabilità. Sono usciti dal corso per operatori volontari "Psicocomunicazione. Il movimento come risorsa per nuove abilità", conclusosi di recente e promosso dall'associazione "Genitori siamo qui", in stretta collaborazione con la Fondazione Galassini e grazie al coordinamento provinciale per il volontariato "Per gli altri".

Il corso, relativo ad handicap e motricità, è stato ospitato nel centro della struttura lavorativa protetta di Villa San Martino e si è articolato in dodici incontri con un docente con qualifica Isef - Bre-

vetto Fisd per un totale di 25 ore, permettendo nell'arco del percorso stesso di fornire, ai quattordici operatori frequentanti, una serie di competenze tecniche atte a favorire il recupero psicofisico della persona. Gli argomenti teorici trattati, in un lasso di tempo compreso tra lo scorso mese di novembre e il febbraio 2005, hanno cercato di affrontare tutte le tematiche inerenti il mondo dei diversamente abili in relazione alle attività ludico-sportive.

Una prima fase degli incontri ha infatti sviluppato i punti fondamentali relativi alla parte anatomofisiologica del diversamente abile. Successivamente sono stati affrontati una serie di argomenti relativi alla metodologia, alle tecniche, alla creatività ed ai supporti necessari all'interno di una palestra con il proprio o i propri assistiti. Non è poi stata trattata solamente la formazione per la disabilità motoria, ma anche quella visiva e

percettiva in genere. Il corso si è dunque concluso fornendo a tutti i partecipanti gli strumenti necessari per affiancare persone che necessitano di un sostegno concreto a causa di problematiche difficili da affrontare nella vita di ogni giorno. Un piccolo successo quindi, frutto dell'interesse dimostrato da coloro che hanno aderito all'iniziativa, ma soprattutto delle strutture che l'hanno proposta e sostenuta sin dall'inizio, nell'ambito delle tante attività integrative

promosse per il benessere delle persone. Obiettivo centrato dunque per l'associazione di volontariato "Genitori siamo qui" che, nata nel 2003, ha la sua sede a Bagnacavallo e gode del supporto della Fondazione Galassini, la quale a sua volta gestisce la struttura lavorativa protetta di Villa San Martino, e del sostegno dei familiari di coloro che risultano utenti della stessa struttura. Nata nel 1984, la struttura lavorativa protetta, che unica nel suo genere gode

della certificazione di qualità Iso 9001/2000, svolge una intensa attività riabilitativa, socio-lavorativa e formativa volta al mantenimento ed al potenziamento delle capacità relazionali degli utenti. Attualmente sono inseriti, grazie alla convenzione con l'Azienda Usi di Lugo, oltre venti giovani ed adulti i quali svolgono attività di assemblaggio per conto terzi di materiale elettrico, supporti per antenne televisive e di imbarcazioni, oltre a prodotti per forniture alberghiere, con la possibilità di un potenziamento dei laboratori se i servizi Ausl lo richiederanno.

Continuano gli incontri inseriti nel cartellone "Caffè letterario" con Manzoni

Questa sera appuntamento con la poesia

LUGO - Dopo un avvio, il 28 febbraio scorso, molto promettente, continuano, con l'appuntamento di questa sera, gli incontri inseriti nel cartellone di "Caffè letterario", iniziativa nata dalla collaborazione dell'assessore alla Cultura, della biblioteca Trisi, e di alcuni privati (associazione culturale "Il Bradipo", libreria Alfabet, albergo Ala D'Oro) ospitata nella sala conferenze dell'Hotel Ala D'Oro.

"E' un esempio - dice l'assessore alla Cultura Giovanni Barberini - di come si possa esprimere un segnale in direzione della collaborazione, in ambito culturale, tra pubblico e privato,

inserendo un adeguato spazio alla convivialità. È il primo tentativo di una politica culturale che caratterizza questa amministrazione comunale, frutto di un confronto e ascolto di idee, formulate dalle varie componenti del tessuto sociale culturale e produttivo locale. Abbiamo cercato di valorizzare talenti locali e nazionali, allo scopo di vivacizzare Lugo".

A partire dalle ore 20,45 odierne, nel settore dedicato alla poesia, è previsto un incontro con un prestigioso autore romagnolo: Gian Ruggero Manzoni, invitato a presentare l'antologia da lui curata "Oltre il tempo. Undici poeti per una metavan-

guardia", edita da Diabasis. Interverrà Luca Nannipieri che leggerà poesie tratte dall'opera. In questa antologia poetica, Manzoni raccoglie dieci voci che per "vocazione, tematiche, immagini, sensibilità, respiro carne e sangue" sono a lui vicine e appartengono ad Antonello Danni, Alessandro Bretoni, Francesco Camerini, Luca Ariano, Rino Cavasino, Sebastiano Gatto, Davide Brullo, Luca Nannipieri, Salvatore Scafiti e Andrea Ponso.

"Il poeta-scrittore - spiega Massimo Berdondini, curatore dell'incontro - li definisce 'poeti per un eterno della letteratura', per il fatto che questi autori, portati a



Gian Ruggero Manzoni, l'assessor romagnolo invitato a presentare l'antologia da lui curata dal titolo "Oltre il tempo. Undici poeti per una metavanguardia", edita da Diabasis, intervorrà Luca Nannipieri che leggerà poesie tratte dall'opera

colta poetica manifesta, testimoniandolo su carta, la necessità del recupero di una sacralità nel fare, nel dire e nello scrivere".

Manzoni dunque evoca la figura del monaco, custode di un sapere pre-apocalittico, in un paese propenso all'oblio e alla confusione: "Uomini in cui la mente non sorpassa il segno ma lo anticipa" (Davide Brullo) e la "Mente è di pietra" (Andrea Ponso).

Fondamentale, come sempre in ogni incontro di "Caffè Letterario", sollecitare e incoraggiare l'intervento del pubblico per un approfondito e aperto dibattito sull'opera proposta.

Amalio Ricci Garotti

Lugo, undici poeti per il «Caffè letterario»

Prosegue la rassegna "Caffè letterario", organizzata dall'assessore alla cultura del Comune di Lugo e dalla casa editrice "Il Bradipo", in stretta collaborazione con l'albergo ristorante Ala D'Oro e la libreria Alfa Beta. Stasera alle 20,45, nella sala conferenze dell'Albergo Ala d'Oro, Gian Ruggero Manzoni presenta "Oltre il tempo, undici poeti per una metavanguardia", Diabasis

editore. Interverrà il poeta Luca Nannipieri che leggerà poesie dell'opera. Gian Ruggero Manzoni, in questa antologia poetica raccoglie dieci voci che per "vocazione, tematiche, immagini, sensibilità, respiro carne e sangue" sono a lui vicine. Si tratta di Danni Antonello, Alessandro Bretoni, Francesco Camerini, Luca Ariano, Rino Cavasino, Sebastiano Gatto, Davide Brullo, Luca Nanni-

pieri, Salvatore Scafiti e Andrea Ponso. Gian Ruggero Manzoni li definisce poeti "per un eterno della letteratura" perché questi autori, che dal punto di vista formale privilegiano il verso lineare contro ogni forma di sterile sperimentalismo, ambiscono ad una "atemporalità" dell'esistere e dello scrivere che, secondo lo stesso Manzoni, incarna la levatura più alta del fare in arte e in lette-

ratura, il tutto in contrasto con gli aridi strutturalismi messi in pratica da una certa poesia contemporanea, esclusivamente alla ricerca di formule linguistiche, di intellettualismi snob, di esercizi di stile, di "effetto" e non certo di tensione emozionale. Manzoni, unitamente ai dieci giovani poeti, evoca la figura del monaco, custode di un sapere pre-apocalittico, in un paese propenso all'oblio e alla confusione.



Pavaglione

Marco Balestra, 29 anni, barista

Le piace Lugo?

Sì, è ben strutturata, soprattutto a livello di viabilità. La recente eliminazione di semafori e la successiva realizzazione delle rotonde ha contribuito a snellire notevolmente il traffico. Anche dal punto di vista industriale Lugo è in netta crescita

C'è qualcosa che non va?

E' piuttosto carente per le iniziative rivolte ai giovani. A parte qualche interessante evento, se si vuole assistere a un concerto di un certo livello ci si deve recare in altre città quali Faenza, Imola o Ravenna.



Finanziamento provinciale
Per il museo
Baracca
arrivano
202mila euro



► A pagina Il cavallino rampante

Nel piano dei beni artistici della Provincia l'area lughese fa la parte del leone

Una pioggia di euro per i musei

Finanziate otto strutture della Bassa Romagna

LA VOCE
2/10/05

La valorizzazione del territorio, in crescita, passa anche dalla cultura. La valorizzazione delle risorse passa dalla memoria e dal saper mettere in vetrina le proprie peculiarità. Un aspetto che in passato ha fatto la fortuna dell'economia rurale. Il valore delle cose antiche, delle persone di valore, dei monumenti, il

puntare forte sull'abbellimento dei centro storici delle città, rappresentano non solo un dovere civile, nei confronti di chi ha creato le premesse del vivere bene di questa terra. Ma anche un volano di possibilità che si ha il dovere di avviare nei confronti dei nostri figli. Concetti che diventano chiari in questo lembo di

Romagna che tiene fortissimamente alle proprie origini e intende valorizzare le testimonianze di storia, di architettura, di arte e di quant'altro ha dato lustro al Lughese e alla Romagna d'Este. Un impegno che la Provincia, con il suo piano per i musei, pare avere recepito.

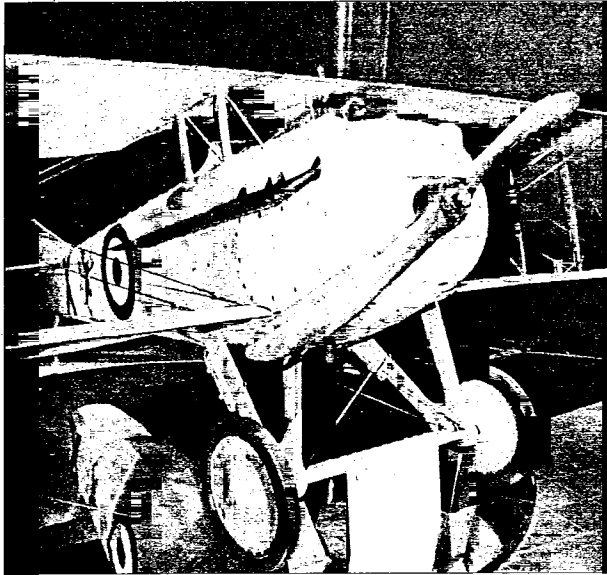
LUGO - Sono trentacinque i musei che hanno aderito al "Sistema museale" realizzato dalla Provincia di Ravenna. Questo vuol dire negli ultimi otto anni, la cultura locale si è arricchita con ben quindici musei in più rispetto al 1997.

Sono dati che emergono dall'interessante piano dei musei redatto dalla Provincia, un dossier articolato che, oltre a rappresentare un utile elemento di raccolta dei musei ravennati, esplica le linee programmatiche territoriali per il triennio 2004-2006.

Tra i quindici musei entrati a far parte del circuito ravennate, troviamo il Museo Civico San Rocco di Fusignano, il Museo Civico di Cotignola e di Russi.

Nel 2005 il Piano prevede complessivamente uno stanziamento di 766mila euro che vanno quasi a coprire l'intera richiesta degli istituti. Di questo denaro, ben 445.500 euro riguarderanno otto musei della Bassa Romagna.

A fare la parte del leone il museo Baracca di Lugo che vedrà finanziato l'intero intervento proposto per 202mila euro. Della cifra si faranno carico la Provincia per 18mila euro, la Regione per 32mila e l'ente per i restanti



Presto al Museo Baracca sarà inaugurata una nuova sala
Foto Paolo Genovesi

152mila; anche il centro Le Cappuccine di Bagnacavallo ottiene una cifra cospicua. Di 114mila euro proposti, ne sono stati approvati 102.500, di cui

30mila a carico della Regione. Sempre a Bagnacavallo il centro etnografico di Villanova avrà 14mila euro. Spostiamoci a Russi dove il museo civico ottiene un

finanziamento di 40mila euro, e di 17mila è la cifra investita per il Museo della vita contadina in Romagna; a Fusignano il museo San Rocco ottiene 15mila dei

20mila euro proposti, quarantamila sono gli euro per il museo civico di Bagnara, nella splendida cornice della Rocca di Caterina Sforza. Ultimo ma non

Calo di presenze ma non a Lugo Boom a Villanova

LUGO - Il trend positivo di visitatori ai musei che fanno parte del Sistema Museale della Provincia di Ravenna ha subito un calo, rispetto al 2003, nell'anno passato. Un decremento sensibile che tuttavia va letto in chiave critica, tenendo conto anche delle chiusure per problemi di riallestimento, ma anche per il mancato rifinanziamento. Se nel 2003 i visitatori dei 20 musei dell'epoca hanno sfiorato quota 200mila, nel 2004 hanno di poco superato i 100mila. Il Museo Baracca è però passato dai 3300 visitatori del 1997 ai 4700 dell'anno passato; la casa di Vincenzo Monti da 985 a 2213; il centro Etnografico da 9800 (1997) a 14126 l'anno passato; il museo della vita contadina di San Pancrazio dai 200 del 1998, ai 1400 del 2004. In calo i musei di Massa Lombarda, quello della frutticoltura e il Venturini. Stabile il centro le Cappuccine.

meno importante il museo battaglia del Senio di Alfonsine finanziato con 15mila euro.

Denaro da spendere per ottimizzare il Sistema museale, secondo nuovi standard di qualità. Nel dettaglio, il museo Baracca ha chiesto interventi per il rifacimento della facciata liberty della sede e per migliorare il sistema antisismico dell'ala interna del palazzo; inoltre si deve catalogare 500 oggetti presenti; alle Cappuccine spicca il restauro del dipinto Madonna con bambino del XVII secolo attualmente in deposito. Si tratta della riproduzione di una famosa "Madonna di Gerusalemme" conservata in San Francesco.

A Bagnara il museo civico vuole proseguire i lavori di ristrutturazione e catalogare circa 3000 reperti archeologici. Al Museo Battaglia del Senio vanno catalogate le foto del fondo fotografico polacco; a San Pancrazio di Russi l'intervento permetterà finalmente di poter esporre ben duecento beni poiché il museo della vita contadina avrà una nuova sede; nuova sede che, come si sa, riguarderà anche il museo etnografico della civiltà palustre a Villanova.

VI a festa del Centro

LUGO

Mercoledì 9 marzo 2005

LA STORIA Comandante e vice tutte in rosa

Lugo per le donne: in tre al comando dei Vigili Urbani

di Lorenza Montanari

Circa 300 studenti delle scuole superiori lughesi hanno partecipato, ieri mattina, all'iniziativa organizzata dall'Istituto tecnico per ragionieri e geometri "Compagnoni" per festeggiare l'8 marzo. L'incontro al Cinema Giardino era dedicato al tema della bellezza, vista attraverso la storia dell'arte e del cinema ma anche vissuta in prima persona dai giovani organizzatori, che hanno sfilato con abiti d'epoca e moderni ricostruendo l'evoluzione della moda dall'inizio del '900 ad oggi. Oltre alla coordinatrice dell'iniziativa Maria Luisa Casale e a numerosi insegnanti di tutte le scuole, hanno partecipato 2 donne "simbolo" della presenza femminile nelle istituzioni lughesi: Clara Caravita, assessore comunale alla pubblica istruzione, e Ebe Valmori, vice



FASCINO - Splendida la sfilata in abiti d'epoca e attuali

comandante della polizia municipale di Lugo. «Chiediamo che questo sia un 8 marzo di pace, libertà e giustizia — ha commentato l'assessore — di una pace fatta di solidarietà tra i popoli e fondata sui diritti e sui rapporti equi tra i popoli. Siamo tutti chia-

mati a decidere il futuro della civiltà: un'opportunità nuova per mettere in campo quelle capacità tutte femminili di legare la politica di dimensione quotidiana a quella globale. Le donne hanno particolare sensibilità, capacità d'ascolto e di mettersi nei



«Siamo state le prime vigilesse a prendere servizio a Lugo: all'inizio è stata dura...»

Ieri 300 studenti alla festa dell'istituto

«Compagnoni»: splendide le sfilate

in eleganti abiti d'epoca e moderni

piani di chi subisce, di capire i più deboli e di stare dalla loro parte, senza scimmiettare il potere maschile». Particolarmente rappresentativa dell'8 marzo risultava, ieri, la divisa di Ebe Valmori, la cui storia professionale si intreccia con l'evoluzione del-

la mentalità dei lughesi riguardo alla presenza delle donne in ruoli un tempo impensabili. «Io e altre due colleghe siamo state le prime vigilesse a prendere servizio a Lugo — racconta — era il '78 e fino ad allora a Lugo i vigili erano tutti maschi, le

vigilesse c'erano solo a Ravenna. I primi tempi non furono facili: i cittadini faticavano ad accettare la presenza di una donna nelle vesti di vigile urbano, e i commenti poco piacevoli non mancavano. Con i colleghi maschi, invece, è sempre andato tutto bene: loro ci hanno accettato fin dall'inizio e si è subito creato un bel rapporto di collaborazione. A poco a poco, comunque, anche i cittadini si sono abituati alla nostra presenza, ma è stato un processo piuttosto lento: circa una decina di anni fa, si era diffusa la convinzione che le vigilesse fossero 'cattive', che fossero particolarmente rigorose e quindi facessero più multe. Ora, però, posso dire che tutti questi problemi sono passati e che il rapporto cittadini-vigilesse è del tutto sereno». E intanto la polizia municipale lughese è diventata donna, visto che attualmente è guidata da tre divise 'rosa': la comandante Elena Fiore e le vice Valmori e Neri. «I rapporti con i colleghi uomini sono ottimi — sottolinea la vice comandante — non ci sono certo attriti, e tutti insieme formiamo un bel gruppo». Le donne "crescono", dunque, ma i maschi non perdono il vizio: ieri, mentre le belle ragioniere sfilavano vestite con seducenti abiti d'epoca, i "maschiacci" presenti non rinunciavano ai soliti "complimenti". Nessun commento femminile, invece, per i bei ragionieri che le tenevano a braccetto. Ma, si sa, le donne sono abituate a parlare sottovoce.